



DOM 19 FEBBRAIO 2017 VII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO GIARE DOGALETTO	7.00 † <i>pro populo</i>	Ore 15.00 in Patronato Spettacolo teatrale
	9.00 † BAREATO NANNI, GINO e MARGHERITA	
	10.30 † PREO MARIO e GAZZETTA GIOVANNA † BORTOLOZZO CLARA	
	17.00 † SCATTO MANUEL	
LUN 20	8.00 † <i>per le anime</i>	20.30 - GdA fam.MENIN 20.30 INCONTRO CORRESPONSABILI 20.30 INCONTRO GENITORI II ELEMENTARE
	17.30 † <i>per le anime</i>	
MAR 21	8.00 † <i>per le anime</i>	
MER 22 Cattedra di S.Pietro apostolo	8.00 † <i>per le anime</i>	15.00 - GdA fam.MARIN 15.00 - GdA fam.PULLIERO 20.30 - GdA fam.TERREN 20.30 - GdA fam.CORRÒ 20.00 - GdA c/o CASA SUORE 21.00 INCONTRO PER FESTA PATRONO
GIO 23 S.Policarpo, vescovo e martire	8.00 † <i>per le anime</i>	15.30 e 20.30 CAMMINO DI FEDE
VEN 24	8.00 † <i>per le anime</i> 17.30 † <i>per le anime</i>	14.30 CATECHISMO 4ª ELEM. 17.00 CATECHISMO 5ª ELEM. 17.00 CATECHISMO 1ª MEDIA 17.00 CATECHISMO 2ª MEDIA
SAB 25 PORTO	8.00 † BARTOLOMIELLO ANDREA e MAURO 16.00-18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA 18.30 † ANCELLE DEFUNTE † MENEGAZZO FORTUNATO † CALLEGARO ADRIANO, FRATELLI e GENITORI † RE PAOLO † FAGGIAN VLADIMIRO † ROSSATO GASTONE † ZINGANO CARLO	9.30 CATECHISMO 4ª ELEM. 14.30 CATECHISMO 2ª ELEM. 17.00 CATECHISMO 3ª ELEM. 17.00 CATECHISMO 5ª ELEM. 17.00 CATECHISMO 1ª MEDIA 17.00 CATECHISMO 2ª MEDIA 14.30 CONFESSIONI Ore 20.30 Spettacolo teatrale
	17.30 † NALETTO GIULIANA	17.00-SANTO ROSARIO
DOM 26 FEBBRAIO 2017 VIII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO GIARE DOGALETTO	7.00 † <i>pro populo</i> † BERTOCCO FERDINANDO, LUIGI, NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA	
	9.00 † CARRARO GIOVANNI, CECILIA e BERNARDETTA	
	10.30 † DONO' GINO E FABRIS NEERA † ZAMENGO MANUELA, TERREN ALESSANDRO e ANTONIA	
	18.00 † FORMENTON ARTURO	
	10.00 † <i>per le anime</i>	
	11.00 † <i>per le anime</i>	

VII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

PRIMA LETTURA Lv 19,1-2.17-18

Dal libro del Levitico

Il Signore parlò a Mosè e disse: «Parla a tutta la comunità degli Israeliti dicendo loro: "Siate santi, perché io, il Signore, vostro Dio, sono santo. Non coverai nel tuo cuore odio contro il tuo fratello; rimprovera apertamente il tuo prossimo, così non ti caricherai di un peccato per lui. Non ti vendicherai e non serberai rancore contro i figli del tuo popolo, ma amerai il tuo prossimo come te stesso. Io sono il Signore"».

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 102

Il Signore è buono e grande nell'amore.

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici. R

Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia. R

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Non ci tratta secondo i nostri peccati e non ci ripaga secondo le nostre colpe. R

Quanto dista l'oriente dall'occidente, così egli allontana da noi le nostre colpe. Come è tenero un padre verso i figli, così il Signore è tenero verso quelli che lo temono. R

SECONDA LETTURA 1COR 3,16-23

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi. Nessuno si illuda. Se qualcuno tra voi si crede un sapiente in questo mondo, si faccia stolto per diventare sapiente, per-

ché la sapienza di questo mondo è stoltezza davanti a Dio. Sta scritto infatti: «Egli fa cadere i sapienti per mezzo della loro astuzia». E ancora: «Il Signore sa che i progetti dei sapienti sono vani». Quindi nessuno ponga il suo vanto negli uomini, perché tutto è vostro: Paolo, Apollo, Cefa, il mondo, la vita, la morte, il presente, il futuro: tutto è vostro! Ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio.

Parola di Dio Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Chi osserva la parola di Gesù Cristo, in lui l'amore di Dio è veramente perfetto. Alleluia

VANGELO Mt 5,38-48

✠ **Dal Vangelo secondo Matteo**
A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Avete inteso che fu detto: "Occhio per occhio e dente per dente". Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle. Avete inteso che fu detto: "Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico". Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

Parola del Signore Lode a te, o Cristo

OSARE

Siate santi perché io sono santo.

Così Dio dice al popolo che si è scelto.

È solo in questa prospettiva siamo in grado di prendere sul serio la pagina delle beatitudini e il successivo lungo e impegnativo discorso della montagna. È veramente possibile vivere il paradosso del vangelo? È veramente proponibile questo stile di vita? Questo tempo fra Natale e la Quaresima ci obbliga, quest'anno, a riflettere sul fatto, come ci dicevamo nelle scorse settimane, che non è possibile ridurre la fede cristiana a una serie di comportamenti, ad una morale. Peggio: la morale cristiana, senza Cristo, è immorale, perché impossibile. Ma se la prospettiva in cui ci mettiamo è l'imitazione del Padre, allora la cosa cambia, radicalmente. Divento capace di amare fino all'inimmaginabile, perché così sono amato da Dio. Non perché mi sforzo, non perché sono un eroe, ma perché sono consumato dalla presenza, perché l'incontro con Dio mi ha cambiato nel profondo.

Occhi e denti

Il proverbio "occhio per occhio e dente per dente", che a noi sembra barbaro e primitivo, in realtà era una forma di moderazione, di misura: la reazione doveva essere proporzionata al danno, all'offesa. Se ci guardiamo attorno, già solo questo sano principio fisico aiuterebbe non poco l'umanità a orientarsi verso la giustizia: quante volte la reazione è sproporzionata, abnorme. E senza andare a cercare le grandi relazioni internazionali, pensiamo ai rapporti in famiglia, in ufficio, in auto: un piccolo gesto, una parola di troppo, scatena una reazione eccessiva, uno scatto d'ira. Eppure Gesù propone al discepolo di osare di più, di andare oltre, di non opporsi al malvagio. Intendiamoci: se un pazzo sta accoltellando mio figlio lo difendo ad ogni costo ed è bene che lo faccia. Ma, in determinate occasioni, lo Spirito può infiammare i nostri cuori rendendoci capaci, come Cristo, di donare la vita. Certo, nel quotidiano non ci succede di rischiare la pelle (e meno male!), ma di dover scegliere se reagire ad una provocazione, sì. E penso alle tante volte in cui mi sono trovato nella condizione di reagire in malo modo, di assecondare la stanchezza o l'irritazione e di prendermela con qualcuno e mi sono sentito la parola del vangelo salirmi dal cuore. La storia, da Santo Stefano e Francesco, da Gandhi ai tanti testimoni dell'oggi, ci dice che la pace vissuta con profondità può scardinare le logiche violente del mondo.

Amore e preghiera

Era normale, al tempo di Gesù amare e perdonare, era previsto e predicato dai rabbini. Ma l'amore e il perdono erano ristretti al popolo di Israele. Il

nemico andava odiato. Allora capiamo la follia della predicazione di Gesù, che sovverte l'ordine: amare chi ti ama non è opera meritoria, pregare per chi ti è nemico, augurargli la conversione, non la morte, significa imitare il Padre. E il Figlio, che sulla croce perdona i suoi assassini. È normale trovare antipatico chi ci contrasta. È evangelico scegliere di passare sopra alle antipatie per trovare ciò che unisce. È normale difendere le proprie cose, il proprio territorio, la propria famiglia. È evangelico scegliere il dialogo, il confronto, la conoscenza reciproca per farlo. È normale che d'ogni tanto la parte oscura che c'è in noi emerga. È evangelico lasciare che la parte luminosa sconfigga la parte peggiore di noi. Se essere cristiani non cambia le nostre scelte, se non cambia la nostra vita, le nostre reazioni, significa che il Vangelo non ha davvero arato il nostro cuore. Gesù è asciutto e diretto, chiede tanto perché dona tanto. Non vuole che i suoi discepoli siano all'acqua di rose, bravi ragazzi insipidi e anonimi, ma uomini e donne capaci di dire chi è veramente Dio, di chi può essere davvero l'uomo.

Perfetti

E Matteo conclude: imitate il Padre, imitate Dio, siate perfetti come lui. Non in uno sforzo impossibile, ma nell'accoglienza dell'opera di Dio in noi. Ma la cosa che mi ha sempre incuriosito è il fatto che Luca, riprendendo questo testo, decide di apportare una correzione: siate misericordiosi, dice, come è misericordioso il Padre vostro. Aveva paura, Luca, dei cristiani che pensano di essere migliori, che diventano professionisti della fede, neo-farisei, giusti ed ipocriti. La perfezione di Dio consiste nella sua misericordia, nel guardare col cuore alla nostra miseria. Imitiamo il Padre quando vediamo nel violento una scintilla di bontà da far crescere. Imitiamo il Padre quando guardiamo al lato luminoso della realtà e delle persone. E di noi stessi. Imitiamo il Padre quando è la compassione a prevalere.



PREPARIAMOCI ALLA FESTA DEL PATRONO

Mercoledì 22 febbraio, ore 21,00, avremo l'occasione per vedere i risultati della festa patronale del 2016. Nell'occasione saranno presentate le novità per l'anno 2017.

IDEOLOGIA GENDER... esiste o no? Cos'è? PARLIAMONE OLTRE GLI SLOGAN!

La comunità cristiana del nostro vicariato, seguendo papa Francesco, desidera porsi in modo costruttivo e obiettivo su tematiche che toccano la vita degli uomini e delle donne di oggi. Lo facciamo avendo come riferimento l'insegnamento del papa e l'attenzione che la comunità ha sempre riservato per i bambini e ragazzi. Questo incontro chiesto da molti genitori deve aiutarci a prendere sul serio la questione emersa in occasione dello spettacolo Fa'afafine ma non intende andare contro nessuno. Anzi, questa circostanza ci provoca a interessarci e ad appassionarci ancora di più all'educazione dei nostri figli seguendo la via del Vangelo che non ci permetterà mai di metterci contro nessuno!

Vogliamo prendere sul serio però le parole del Santo Padre e non ritrarci davanti alle sue raccomandazioni: "Tu, Irina, hai menzionato un grande nemico del matrimonio, oggi: la teoria del gender. Oggi c'è una guerra mondiale per distruggere il matrimonio. Oggi ci sono colonizzazioni ideologiche che distruggono, ma non si distrugge con le armi, si distrugge con le idee. Pertanto, bisogna difendersi dalle colonizzazioni ideologiche". (papa Francesco in Azerbaijan) **Giovedì 23 febbraio alle 20.45 presso la palestra della scuola san Pio X a Mira. SIAMO TUTTI INVITATI**

CAMPO SCUOLA 2017



Il Campo scuola organizzato dalla nostra Parrocchia, è un'entusiasmante avventura per i ragazzi dalla III Elementare alla III Media ed è nel contempo una palestra di formazione umana e spirituale che si concretizza nell'imparare a gestirsi autonomamente, a condividere, a collaborare. Quest'anno il Campo-scuola si terrà sull'Altopiano del Nevegal (BL), un posto veramente incantevole da domenica 6 a domenica 13 agosto (7 giorni) Saremo ospitati presso l'albergo Pineta dotata di tutte le infrastrutture più confortevoli (sale polifunzionali, spazio giochi, ma soprattutto NATURA!!!!) L'adesione-iscrizione, col versamento della caparra di 50 €, dovrà pervenire entro il 18 giugno e verranno raccolte prime e dopo gli orari di catechismo o alla fine delle S.Messe del sabato e della domenica. I ragazzi e i genitori parteciperanno agli incontri preparatori al Campo che si terranno in Patronato secondo gli orari che verranno comunicati in seguito.

SPETTACOLO TEATRALE

Questa domenica 19 febbraio, dalle 15.00, e sabato prossimo 25 febbraio, dalle 20.30, presso il patronato andrà in scena uno spettacolo teatrale animato dalla Compagnia amatoriale teatrale di Gambarare dal titolo: "ALFREDO NULLATENENTE".

Il divertimento è assicurato!!!

ASSEMBLEA DIOCESANA Animatori e partecipanti ai GdA

L'Assemblea diocesana di tutta la realtà dei Gruppi di Ascolto, dopo la sospensione dello scorso anno per l'eccezionalità dell'Anno giubilare, è fissata per sabato 25 febbraio 2017 dalle 15.30 alle 17.30. L'incontro si svolgerà nella palestra dell'Istituto San Marco (Gazzera) e sono invitati tutti gli animatori, i partecipanti, e tutti coloro che lo desiderano.

